

Carmelo assopigliatutto dei premi Ubu

Bene, bravo, bis

Premiati a Milano i migliori per il cinema, il teatro e la televisione - Roberto Benigni gran cerimoniere della serata - Presentato il Patalogo Due

MILANO - Grande sardine per la gente dello spettacolo lunedì scorso alla Villa Comunale di Milano: in occasione dell'uscita del Patalogo Due sono stati assegnati i Premi Ubu, conferiti dai critici italiani ai «migliori» (naturalmente a loro giudizio) tra i protagonisti della stagione spettacolare.

Tarkovskij migliore attrice in un film italiano Ida Di Benedetto (Il regno di Napoli); migliore attore in un film italiano Ugo Tognazzi (Primo amore); migliori risultati tecnici Amedeo Casati (per il suono in presa diretta nell'Albero degli zoccoli).

Teatro - miglior spettacolo Otello secondo Carmelo Bene; miglior regia Carmelo Bene (Otello); miglior scenografia Carmelo Bene (Otello); migliore novità Renzo Rosso (Il concetto); miglior spettacolo con musiche Mistero napoletano di Roberto De Simone; miglior attore Carmelo Bene (Otello e Manfred); miglior attrice Piera Degli Espositi (Molly cara); miglior attore non protagonista Cosimo Cinieri (Otello); migliore attrice non protagonista Lina Sastri (Le femmine puntigliose e Le lacrime amare di Petra non Kant); gruppo sperimentale dell'anno «Il

Carrozone». Televisione - miglior presentatore Renzo Arbore; trasmissione più interessante Processo per stupro; miglior programma leggero L'altra domenica; miglior trasmissione giornalistica TG2 Dossier.



Carmelo Bene, Piera degli Espositi e Arbore tra i vincitori dei premi «Ubu»

Pieno successo della 17ª Fiera del libro di Bologna

A confronto le fantasie (e le culture) dei ragazzi di ogni parte del mondo

Significativa presenza, per la prima volta, della Cina Popolare. La mostra dei disegnatori di fumetti sul tema della fantascienza

I libri per ragazzi sono un potenziale patrimonio per la formazione culturale delle generazioni in «erba». E' questa una considerazione che sta alla base di tutte quelle iniziative che hanno per diretto utente il bambino, il giovane studente.

che trattino di problemi contemporanei, di tutti i giorni. Tutto il resto è stata la consueta «letteratura giovanile»: l'avventura, il poliziesco, la fantascienza.

rilevato internazionale che assume la Fiera di Bologna: l'anno scorso i visitatori sono stati oltre undicimila, dei quali tantissimi stranieri (oltre il 10 per cento); per quest'anno - non siamo ancora in grado di dare le cifre - gli organizzatori hanno previsto un ulteriore incremento di presenze.

Le ultime serpi, le prime aquile ma anche un po' di grazia

Dal Patalogo 1980, riprendiamo parzialmente un contributo di Ugo Casiraghi sul cinema italiano degli anni Venti.

altri testimoni non vedevano affatto filigrani. In Vecchio cinema italiano, un ritrovato libro del 1910, E. E. Palmieri scriveva: «Le grandi amatrici, le sirene avvampanzanti, le femmine maledette, erano grasse. La divorante passione escludeva il digiuno».

piccola parte in Novecento di Bertolucci. In Assunta Spina (1915) era stata tragica con trent'anni di anticipo sulla Magnani. Con Fedora, la donna nuda, i sette peccati capitali si era fatta fatale, toccando il diapason con La Serpe. Tanto che nell'aprile del 1920 il Piccolo di Roma le tributo un panegirico, in cui tra l'altro si leggeva: «I suoi non sono trionfi effimeri, dovuti a colpi di fortuna o a civili clamori, ma poggiati su basi granitiche, conquistati palmo a palmo, con energia faticosa, incessante e studiosa».

Il cinema era sopravvissuto anche alla grande guerra. Al 1920 risale la seconda edizione, gustata a Rapallo, del «piano artistico» di Ubu. Diretta dallo stesso figlio dell'autore, Gabriellino, con una danzatrice russa, Ira Rubinska, scelta dal padre quale interprete ideale: in verità un po' buffa, con le sue cupezze cinghiale e i suoi improvvisi saltelli.

no già abbastanza note agli storici del cinema, erano anzi le sole sulle quali insistere, riferendo di un decennio oscuro. La settimana di Rapallo ha posto in luce altri aspetti, che aprono nuovi spiragli nella considerazione critica del periodo. Il quale, tra l'altro, non fu così nero e se fosse fino a ieri si credeva. Recenti ricerche ne hanno inventati quasi duemila. E' vero che non ne rimangono più di duecento, ma il panorama sembra comunque più complesso di quanto non risultasse nei libri di storia.

loro che soffrono sono orfani e orfanelle, ma preferibilmente di lusso. Persino il grande e sventurato Ghione, che nel pur interessante frammento rimasto del suo terzo spettacolo (1926) vive pittorescamente da buttaio nella campagna romana, si macera nella ricerca d'identità: «e se fosse lui il principino?»

ANTEPRIMA TV Il film sulla Rete tre

Un pasticciaccio in famiglia

Family life (1971), che va in onda stasera alle 20,05 sulla Rete tre, sarebbe uno di quei film emarginati per i quali è stata allestita apposta e indiscriminata rassegna dal nuovo canale televisivo, ansioso di farsi portare, anziché di sempre, le iniziative di risarcimento.

giusto, importante, necessario, ecc... Ecco, nel caso di Family life gli equivoci si sprecano. Il regista inglese Kenneth Loach (meglio noto per aver diretto un film migliore, Poor Cow) ha pensato di costruire un ritratto familiare a forti tinte, ispirandosi alle esatte teorie dello psichiatra scozzese Ronald D. Laing, quello dell'Ido diviso e della fondamentale scoperta d'ogni umano dissenso nel gorgo della famiglia.

«Se volete una risposta seria e d'attualità a questa pacifica pamphlet, andate a leggere proprio Laing, l'ultimo uscito (Conversando con i miei figli), dove si esamina l'oggetto famiglia senza didascalie, senza punti esclamativi, senza strilli e strepiti, lasciando ogni giudizio all'intelligenza del lettore spettatore».

mercato un tremendo inerte ma contro l'aborto... A dir la verità, questo Family life è un film che non è stato affatto emarginato, anzi è stato sicuramente sopravvalutato, e soprattutto travisato, così come voleva il regista, dagli assidui del cinema cosiddetto d'essai.

Da oggi in TV

Tempi brutti per i banditi c'è in giro Bert D'Angelo



Non è molto conosciuto da noi, ma ha una faccia simpatica e una grande vitalità. Questo Pau Sorvino che approda stasera in TV con una nuova serie di telefilm intitolata «Bert D'Angelo» intende - dal titolo e Bert D'Angelo Superstar - Attore tutto d'un pezzo dal fulgido passato televisivo ma serio e capace di infuocare di qualche anno fa Sorvino si è recentemente imposto al grande pubblico con le sue interpretazioni in «Una strada chiamata domani» di Robert Mulligan (era il curatore del film che ha curato «non finire») e in «Ballando lo slow nella grande città» di John G. Newman.

PROGRAMMI TV

- Rete 1
12.30 INTERVISTA CON LA SCIENZA
13 GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE - « Fiori e demoni »
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento
14.10 UNA LINGUA PER TUTTI - DSE: Il russo
17 3. 2. 1... CONTATTO!
18 STORIA DEL CINEMA DIDATTICO D'ANIMAZIONE IN ITALIA
18.30 SPAZIO 1999 - « Golos »
19 TG 1 CRONACHE
19.20 SETTE E MEZZO - Gioco a premi - Con Raimondo Vianello
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20 TELEGIORNALE
20.40 BERT D'ANGELO - SUPERSTAR - «La bestia» - Telefilm Regia di Davide Fricchini - Con Paul Sorvino, Robert Pine, Denis Patrick
21.35 NEL COSMO ALLA RICERCA DELLA VITA - Di Piero Angela - « Dentro l'universo »
22.15 MERCOLEDÌ SPORT - Via satellite USA - Pugilato: Titolo mondiale pesi massimi TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

- PREVISIONE DEL TEMPO
19.48 TG 2 STUDIO APERTO
20.40 RADICI - Le nuove generazioni - Regia di John Erman (9 puntate)
21.35 TELEGIORNALE POLITICA - Conversazione col PSDI
21.45 SI DICE DONNA - Programma di Tilde Capomazza
22.25 I BONAZZI DI ALTMAN - « Il rivale » - Di Robert Altman - Con Lorne Greene, Pernel Roberts, Dan Boker, Kionael London
23.10 TG 2 STANOTTE
Rete 3
QUESTA SERA PARLIAMO DI... Con Stefano Mecchia PROGETTO TURISMO - Profili professionali nelle scuole alberghiere
19
19.30 UNA CASSAFORTE CHIAMATA TOSCANA - Inchiesta sulle risorse minerarie ed energetiche del sottosuolo toscano
20 TEATRINO
QUESTA SERA PARLIAMO DI...
20.05 FAMILY LIFE - Film - Regia di Kenneth Loach - Con Sandy Ratcliff, Grace Cave, Hilary Mair
21.55 TG 3
22.25 TEATRINO
TV Svizzera
ORE 18: Per i più piccoli; 18.05: Per i ragazzi; 18.50: Telegiornale; 19.05: A conti fatti; 19.35: Incontri; 20.30: Telegiornale; 20.45: Argomenti; 21.35: Musicalmente.
TV Francia
ORE 10.30: A 2 Antipode; 10.05: Venite a trovarmi; 12.29: La vita degli altri; 12.45: A 2; 13.35: Rotocalco regionale; 13.50: Di fronte a voi; 14: I mercoledì di Aujourd'hui madame; 15.15: Montecarlo (Tennis); 18.30: Telegiornale; 18.50: Gioco dei numeri e lettere; 18.45: Top club, a cura di Guy Lux; 20.00: Telegiornale; 20.35: Mi-tugue, mi raison,

PROGRAMMI RADIO

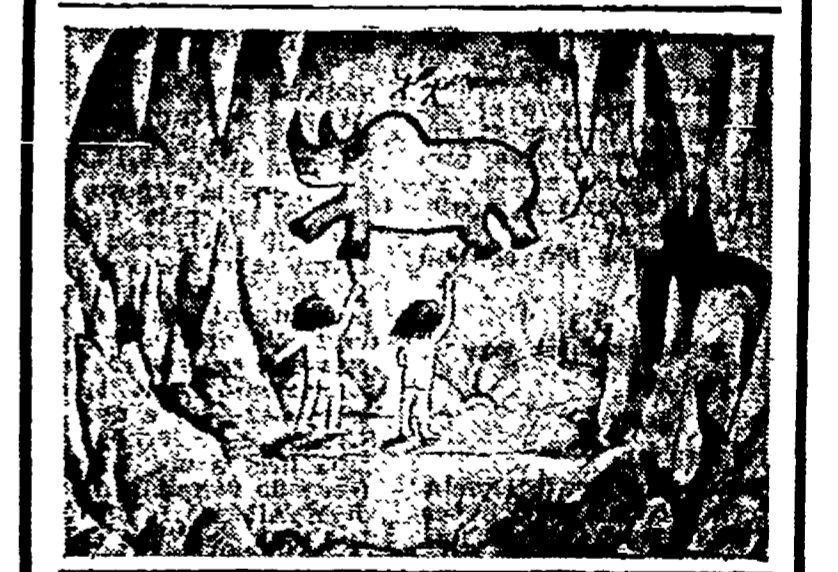
- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; Stanotte - stamane, 7.20; Lavoro flash: 7.45; La diligenza; 8.40: Ieri al Parlamento; 9.00: Istantanea musicale; 9.30: Radioanch'io '80 - Check-up per me; 9.55: TG1 Sport - tutto basket; 10.30: Europa con noi; condomnio E; 23.05: Oggi al Parlamento - Buonamotte con Riccardo Cioccolatta;
Momenti dello spirito: 9.05: Simone Weil, operaia della seta; 9.30-10.12: Radiodie 3131; 10: Speciale GR2; 11.32: Le mille canzoni; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.50: Corrado; 13.35: Sound-track; 15-15.42: Radiodie 3131; 16.30: non fare carichi di letto del mare; 16.32: In concerti; 17.22: Le interviste impossibili; 18: Le ore della musica; 18.32: A titolo speciale; 19.50: Speciale GR2 - Cultura; 19.57: Il convegno del cinque; 20.40: Spazio X; 22.20: Panorama parlamentare.
Radio 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.35; 8: Preludio; 8.55-9.55-10.45: Il concerto del mattino; 7.20: Prima pagina; 9.45: Succede in Italia; 10: Noi, voi, loro donna; 12: Musica e attualità culturali; 21: Eugenio Ormady dirige; 21 e 45: Rassegna delle riviste culturali; 22: Il processo di Giordano Bruno; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

Bologna Fiera del libro per ragazzi

Tonino Casula Il libro dei segni

La grande rilevanza che ha assunto l'incontro «culturale», ma anche di mercato di quest'anno, è stata la presenza di Paesi del Terzo Mondo e della Cina Popolare. Rispetto all'anno scorso, vi è stato un aumento di trentacinque case editrici partecipanti: di queste, sette erano italiane. Ma la manifestazione di Bologna non si è limitata solamente all'esposizione delle nuove pubblicazioni; molti sono stati gli incontri «corredo» della Fiera: 14, edizione della mostra degli illustratori - 68 artisti di tutto il mondo - le cui opere saranno esposte nel museo giapponese a maggio e giugno di quest'anno, la mostra degli illustratori del Sud America - promossa dal Ministero dell'educazione del Venezuela - 120 opere che verranno raccolte in un catalogo - la mostra dei disegnatori di fumetti sul tema della fantascienza; il conferimento dei premi «Critici in erba» e «Fiera di Bologna» e una serie di convegni sulle biblioteche di classe e di scuola.

Il mondo dei bambini diretto da PININ CARPI



Una serie affascinante di libri per l'infanzia, un "gioco" meraviglioso attraverso il quale il bambino impara a impadronirsi della realtà nelle forme e nei modi a lui più gradevoli.

- Volumi pubblicati:
Il libro delle case
Pagine 152 con 523 illustrazioni in nero e a colori
Il libro delle figure
Pagine 152 con 582 illustrazioni in nero e a colori
Il libro dell'acqua
Pagine 152 con 435 illustrazioni in nero e a colori
Il libro del mondo senza storia
Pagine 152 con 409 illustrazioni in nero e a colori
Ciascun volume L. 20.000
Volumi di imminente pubblicazione:
Il libro della fantasia
Il libro dei paesi
Il libro delle storie del mondo
Il libro dello spazio

UTET logo and contact information: UTET - C.so RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TEL. 011/260000. Desidero avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opera IL MONDO DEI BAMBINI. Nome e Cognome: _____ Città: _____